

Soroptimist e Carabinieri in campo a favore delle donne

Riproposta l'iniziativa
«Una stanza tutta per sé»,
con la visita al punto attrezzato
per le vittime della violenza

Soroptimist ha riproposto in questi giorni il service «Orange the world», nato anni fa con l'iniziativa «Una stanza tutta per sé»; il nome deriva dall'omonimo racconto di Virginia Woolf e intendeva essere metafora di un luogo esclusivo e protettivo per raccogliere la denuncia della persona oggetto di violenza domestica, quasi sempre una donna, spesso anche insieme ai figli. A Ferrara il club ha risposto immediatamente, dando l'avvio al progetto e scegliendo per realizzarlo una caserma dei Carabinieri. Le socie si sono fatte portavoce di questo programma, che andava ad affiancarsi alla precedente iniziativa nazionale diretta all'ascolto dei minori testimoni di eventi penali: l'Aula d'ascolto dei Minori esistente nel nostro Tribunale, infatti, era

stata arredata nel 2013 sempre dal Soroptimist.

A quattro anni di distanza, la scelta dell'Arma dei Carabinieri come partner si è rivelata vincente: tutto il territorio dipendente dal Comando Provinciale di Ferrara utilizza lo spazio per dare l'ascolto psicologicamente più adeguato alle donne che chiedono aiuto contro la violenza domestica. Orange The World 2020, come le analoghe iniziative precedenti, intende dare un impatto anche visivo ad un problema gravissimo che turba profondamente la nostra società ovunque sul pianeta. Venerdì, in occasione della giornata

contro la violenza sulle donne, si è rinnovato perciò lo scambio tra Soroptimist e Carabinieri, sempre all'insegna del simbolico arancione.



Una delegazione del Soroptimist

